Comune di Bariano
Ufficio Tributi
Via A. Locatelli 4
24050 – Bariano
comune.bariano@legalmail.it

Modello 23 _ successivo

Spazio riservato al protocollo

DIMOSTRAZIONE DI AVVIO AL RICICLO DEI RIFIUTI URBANI TRAMITE SERVIZIO PRIVATO

(ART. 23 REGOLAMENTO TARIP COMUNE DI BARIANO

(Da presentarsi entro il 31 gennaio)

Il Sottoscritto		
nato a	Prov.	il
residente a	in Via	
Codice fiscale	P. Iva	
in qualità di	[ ] legale rappresentante [ ] titolare [ ] altro _____	
della società	Ragione sociale	
	Sede legale	
	Codice fiscale	
	Partita Iva	
	CODICE ATECO dell'attività	
Recapito telefonico	mobile	
PEC (obbligatoria)	email	
Utenze TARIP Attive: Utenza prevalente n. ..... Sede operativa in via n	Dati catastali f. part. sub	
Utenza n. ..... Unità operativa in via n	Dati catastali f. part. Sub	
Utenza n. ..... Unità operativa in via n	Dati catastali f. part. Sub	

COMUNICA CHE

in osservanza a quanto previsto dall'art. 23 del vigente Regolamento TARIP richiede il riconoscimento della riduzione sulla quota variabile 1 del tributo TARIP per l'anno e a tal fine

DICHIARA CHE

(ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, art. 47, consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, verificate secondo l'art. 71 dello stesso Decreto)

sulle superfici dichiarate nel corso dell'anno _____ sono stati complessivamente prodotti i seguenti rifiuti che sono stati avviati al riciclo a propria cura e spese tramite soggetti differenti dal gestore pubblico come da documentazione allegata:

FRAZIONE	RIFIUTI URBANI NON PERICOLOSI	COD CER	IMPIANTO DI DESTINAZIONE	QUANTITA' ANNUA STIMATA (KG)
RIFIUTI ORGANICI	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	200108		
	Rifiuti biodegradabili	200201		
	Rifiuti dei mercati	200302		
CARTA E CARTONE	Imballaggi in carta e cartone	150101		
	Carta e cartone	200101		

PLASTICA	Imballaggi in plastica	150102		
	Plastica	200139		
LEGNO	Imballaggi in legno	150103		
	Legno diverso da quello di cui alla voce 200137	200138		
METALLO	Imballaggi metallici	150104		
	Metallo	200140		
IMBALLAGGI COMPOSITI	Imballaggi materiali compositi	150105		
MULTIMATERIALE	Imballaggi in materiali misti	150106		
VETRO	Imballaggi in vetro	150107		
	Vetro	200102		
TESSILE	Imballaggi in materiale tessile	150109		
	Abbigliamento	200110		
	Prodotti tessili	200111		
TONER	Toner stampanti esauriti diversi da quelli di cui alla voce 080317	080318		
INGOMBRANTI	Rifiuti ingombranti	200307		
VERNICI, INCHIOSI, ADESIVI E RESINE	Vernici, inchiostri, adesivi e resine diversi da quelli di cui alla voce 200127	200128		
DETERGENTI	Detergenti diversi da quelli della voce 200129	200130		
ALTRI RIFIUTI	Altri rifiuti non biodegradabili	200203		
RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI	Rifiuti urbani indifferenziati	200301		

TRASMETTE

La documentazione attestante l'avvenuto recupero dei rifiuti sopra citati prodotti presso la propria utenza per l'anno _____ e allega tutta la documentazione e i dati necessari a comprovarne la corretta gestione ai fini dell'adempimento di quanto prescritto dall'art. 198, comma 2bis, del D.Lgs. 152/2006, consistente in:
Attestazione rilasciata dal soggetto che effettua l'attività di recupero dei rifiuti, sottoscritta dal titolare dell'impianto, da cui risultino i dati dell'impianto e del titolare, la quantità dei rifiuti trattati e la tipologia di operazione di recupero effettuate.

- ✓ copia dei contratti a soggetti terzi per il trasporto e conferimento dei propri rifiuti urbani;
- ✓ copia dell'Autorizzazione del soggetto terzo per il conferimento dei propri rifiuti urbani;
- ✓ copia dell'Autorizzazione del soggetto terzo per il trasporto dei rifiuti urbani;
- ✓ copia dei Formulari di identificazione dei rifiuti raggruppati per categorie CER (con peso accertato a destino);
- ✓ file excel in formato editabile recante il riepilogo dei formulari secondo lo schema allegato;

Inoltre, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, art. 47, consapevole delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, verificate secondo l'art. 71 dello stesso Decreto,

DICHIARA CHE E' PIENAMENTE CONSAPEVOLE CHE

ai sensi dell'art. 238 comma 10 del D.Lgs. 152/2006 e dell'art 23 comma 4 del Regolamento TARIP in vigore:

- ✓ la riduzione della parte variabile della tariffa viene calcolata in base al rapporto tra il quantitativo di rifiuti avviati al riciclo o al recupero nel corso dell'anno solare e la produzione complessiva di rifiuti urbani prodotti dall'utenza nel corso dello stesso anno. In mancanza di una puntuale quantificazione dei rifiuti prodotti, la quantità totale si ottiene applicando il Kd stabilito annualmente con deliberazione consiliare per ciascuna categoria di utenza all'intera superficie;
- ✓ la riduzione tariffaria di cui sopra verrà conteggiata a conguaglio, successivamente alle verifiche sulla documentazione prodotta;
- ✓ nell'eventualità di esito negativo del controllo o di incompletezza della documentazione presentata a

dimostrazione della corretta gestione dei rifiuti, il Comune di Bariano provvederà ad emettere atto motivato di diniego.

Si allega documento di identità.

Data _____ Firma _____

NOTE per la compilazione:

da presentare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui è richiesta la detassazione (fa fede la data da protocollo)

schema del file excel per il riepilogo dei formulari

FIR	Data	Produttore dei rifiuti			Codice EER	Peso effettivo (kg)	Destinatario dei rifiuti		
		Ragione sociale	Comune del produttore	Indirizzo del produttore			Ragione sociale	Comune del destinatario	Indirizzo del destinatario

Art. 23. Riduzioni per rifiuti avviati al recupero e al riciclo

1. Le utenze non domestiche che hanno scelto di servirsi del servizio pubblico che dimostrino di aver avviato al recupero o al riciclo i propri rifiuti urbani, direttamente o tramite soggetti autorizzati, hanno diritto ad una riduzione della quota variabile 1 della tariffa. La riduzione si applica in modo proporzionale alle quantità di rifiuti urbani che il produttore dimostri di aver avviato al riciclo o al recupero, direttamente o tramite soggetti autorizzati sulla base dei criteri specificati nel presente articolo.
2. Per «recupero» si intende, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lett. t), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "qualsiasi operazione il cui principale risultato sia di permettere ai rifiuti di svolgere un ruolo utile, sostituendo altri materiali che sarebbero stati altrimenti utilizzati per assolvere una particolare funzione o di prepararli ad assolvere tale funzione, all'interno dell'impianto o nell'economia in generale".
3. Per «riciclo» si intende, ai sensi dell'articolo 183, comma 1, lett. u), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "qualsiasi operazione di recupero attraverso cui i rifiuti sono trattati per ottenere prodotti, materiali o sostanze da utilizzare per la loro funzione originaria o per altri fini. Include il trattamento di materiale organico ma non il recupero di energia né il ritrattamento per ottenere materiali da utilizzare quali combustibili o in operazioni di riempimento".
4. La riduzione viene calcolata in base al rapporto tra il quantitativo di rifiuti avviati al riciclo o al recupero nel corso dell'anno solare e la produzione complessiva di rifiuti urbani prodotti dall'utenza nel corso dello stesso anno. In mancanza di una puntuale quantificazione dei rifiuti prodotti la quantità totale si ottiene applicando il Kd di riferimento applicato all'utenza all'intera superficie imponibile. La riduzione così determinata inciderà, fino al 100%, sulla sola quota variabile 1 della Tariffa dovuta dall'utenza stessa, tenuto conto che l'utente non domestico si avvale comunque del gestore pubblico per il conferimento dei rifiuti urbani prodotti non avviati al riciclo e conteggiati nella quota variabile 2 comunque dovuta.
5. La riduzione di cui al presente articolo è riconosciuta a consuntivo, previa richiesta dell'utente da presentarsi annualmente al Comune entro il termine del 31 gennaio dell'anno solare successivo a quello cui il tributo si riferisce. Alla richiesta deve essere allegata apposita dichiarazione attestante le quantità di rifiuti avviati al riciclo nel corso dell'anno solare precedente suddivise per codice CER (o EER); a tal fine il Comune rende disponibile il modello di dichiarazione. La richiesta, unitamente alla documentazione attestante le quantità di rifiuti effettivamente avviate a recupero o a riciclo nell'anno solare precedente, deve essere presentata esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata o di altro strumento telematico in grado di assicurare la certezza e la verificabilità dell'avvenuto scambio di dati, e deve contenere almeno le seguenti informazioni:
   a) i dati identificativi dell'utente, tra i quali: denominazione societaria o dell'ente titolare dell'utenza, partita IVA o codice fiscale per i soggetti privi di partita IVA codice utente;
   b) il recapito postale e l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'utente;
   c) i dati identificativi dell'utenza: codice utenza, indirizzo e dati catastali dell'immobile, tipologia di attività svolta;
   d) i dati sui quantitativi di rifiuti complessivamente prodotti, suddivisi per frazione merceologica;
   e) i dati sui quantitativi di rifiuti, suddivisi per frazione merceologica, effettivamente avviati a recupero o riciclo al di fuori del servizio pubblico con riferimento all'anno precedente, quali risultanti dalla/e attestazione/i rilasciata/e dal/i soggetto/i che effettua/no l'attività di recupero o riciclo dei rifiuti stessi che devono essere allegate alla documentazione presentata;
   f) i dati identificativi dell'impianto/degli impianti di recupero o riciclo cui sono stati conferiti tali rifiuti (denominazione o ragione sociale, partita IVA o codice fiscale, localizzazione, attività svolta).
6. Alla dichiarazione dovrà essere allegata a comprova, a titolo esemplificativo, la seguente documentazione:
   a) autocertificazione attestante l'avvenuto riciclo nel proprio ciclo produttivo e le modalità di recupero;
   b) copia di tutti i formulari di identificazione rifiuto (FIR) per il trasporto, di cui all'art. 193, del D.lgs. 152/2006, relativi ai rifiuti avviati al riciclo, debitamente controfirmati dal destinatario abilitato al trattamento e riciclo, unitamente al prospetto riepilogativo delle quantità suddivise per codice EER;
   c) copia del REGISTRO CARICO E SCARICO ex art. 190 D.lgs. 152/2006 (per soggetti obbligati);
   d) copia delle fatture con indicazione del tipo di rifiuto trattato, della quantità e del periodo di riferimento;
   e) copia dei contratti stipulati con ditte specializzate abilitate al trattamento dei rifiuti.
7. Il Servizio Ecologia e Ambiente, congiuntamente all'Ufficio Tributi, verifica la congruità dei dati forniti e la percentuale di riduzione della quota variabile 1 della Tariffa ed entro 60 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della documentazione comunica l'esito della verifica all'utente. In sede di verifica l'ufficio potrà chiedere ulteriore documentazione che il contribuente è tenuto ad esibire; in caso di mancata produzione della documentazione richiesta entro i termini fissati dal Comune la riduzione non potrà essere applicata.
8. La riduzione viene applicata a conguaglio solo dopo dimostrazione da parte dell'utente dell'avvenuto avvio al riciclo dei rifiuti.